

# Studio Gaspa

Arch. Emanuele Gaspa

## **Valutazioni relative all'impatto viabilistico e ambientale (desunte dalla relazione di Vinca approvata dalla struttura regionale)**

Il sottoscritto Gaspa Arch. Emanuele, libero professionista con studio in Spresiano vicolo Verdi, n° 6a, iscritto all'ordine degli Architetti della provincia di Treviso al n° 1769 progettista dell'ampliamento da realizzarsi nell'immobile a destinazione industriale in Spresiano via Indipendenza n° 12, in merito alle caratteristiche viabilistiche della zona fa presente quanto segue:

### **1.0 Oggetto dell'ampliamento**

Si tratta di un opificio industriale destinato a laboratorio, magazzino e uffici sito in Spresiano, via indipendenza, sede della Società Tecno-logicai S.r.l.; all'interno di una lottizzazione industriale denominata "Ci.Spre2". E' posto lungo la S.P. 57 "Destra Piave", a 500 metri dal collegamento con la S.S.13 Pontebbana, a 13 km dal centro di Treviso, a 13 da Conegliano.

L'autostrada di Alemagna Belluno Venezia è raggiungibile attraverso il casello di Vascon/Treviso nord posto a 10 km circa.

E' in previsione la formazione di un nuovo casello autostradale posto all'altezza dell'attuale area di servizio, denominato "Spresiano" che verrà realizzato contemporaneamente alla costruzione della superstrada a pagamento "Pedemontana" che faciliterà i collegamenti verso Vicenza. Spresiano è altresì servito dalla linea ferroviaria, con stazione autonoma, nella direttrice Venezia Udine. Le arterie di collegamento risultano conformi al codice della strada

### **2.0 Caratteristiche ambientali dell'area interessata dal progetto**

Le componenti maggiormente presenti nel territorio comunale sono costituite da strutture lineari raffigurate da cortine arboree e filari, realizzate per delimitare i corsi d'acqua artificiali e, in misura minore, per ripartire gli appezzamenti coltivati; altre forme di vegetazione erbacea sono scarsamente presenti, se non su superfici limitatissime, sotto forma di incolti produttivi.

I sistemi lineari sono gli elementi maggiormente caratterizzanti il paesaggio del territorio indagato. La composizione e la struttura di questa componente presentano a tratti una discreta complessità con formazione di uno strato arboreo composito e uno strato arbustivo sottostante continuo e compatto, In alcuni casi la composizione è tendenzialmente monospecifica come nel caso di filari di *Platanus* ibrida e le siepi ad *Acer* campestre.

### **Caratteristiche dei terreni in prossimità dell'intervento**

Come ha avuto modo di meglio analizzare nella propria relazione, il Dott. Fenti, predisponendo la relazione geologica per il PRG del 1988 sottolinea che nelle zone interessate dall'intervento il sottosuolo è costituito da terreni di tipo ghiaioso, ghiaioso-sabbioso o ghiaioso-limoso.

La falda freatica è presente nell'area ad una profondità generalmente superiore ai 20 m.

La zona nel passato non è stata soggetta ad esondazioni.

Il primo strato di terreno ghiaioso presente al disotto del limo si presenta poco compatto e per questo con modeste caratteristiche geotecniche.

Il suolo di natura limosa non sempre è presente in tutta l'area di lottizzazione ed inoltre presenta caratteristiche geotecniche molto modeste.

### **Opere idrauliche, alterazioni al regime idraulico**

Il comune di Spresiano è parte del consorzio di Bonifica "Destra Piave"; l'intero territorio comunale è servito da canalette e fossi che forniscono l'acqua.

La zona oggetto di progetto è servita dal canale denominato Lazzaris che attraversa l'area, è stato lievemente variato il tracciato che per pochi metri si prevede incubato, ne si prevede alcuna variante alla portata del canale

La rete della fognatura meteorica è stata dimensionata per ricevere esclusivamente le acque meteoriche delle strade di penetrazione in progetto e della pista ciclo pedonale, le stesse verranno convogliate su fondi disperdenti collegati alla fognatura meteorica comunale esclusivamente icon collettori di troppo pieno.

Sarà previsto il controllo con pulizie periodiche all'affluente su opposti pozzetti di decantazione.

Lungo le sede stradale, con percorsi variabili tra 25 e 40 ml. sono stati previsti chiusini per raccolta acque meteoriche del tipo Padova con griglia in ghisa pesante, collegati alla rete principale con condotte in calcestruzzo.

Il condotto principale realizzato con tubi prefabbricati con giunti a bicchiere a tenuta si completa di pozzetti di ispezione a passo d'uomo muniti di sigillo in ghisa, e di coperchio in calcestruzzo armato opportunamente dimensionati riguardanti la transitabilità; verrà rinfiancato in prossimità di intersezioni con altre condutture e lungo gli innesti con i pozzetti.

### **Interventi di mitigazione e compensazione**

Nel limite del possibile è stata prevista la messa in pristino di strutture lineari (filari misti arborei e arbustivi), o addirittura il mantenimento di quelle esistenti, dal momento diche che rappresentano un elemento importante nel paesaggio. Le operazioni riguardano il recupero delle componenti che hanno subito danni a causa delle opere cantieristiche e la creazione di nuove strutture.

Dovrà essere limitato il sollevamento della polvere dai terreni interessati da scortico, mediante periodica bagnatura, pulizia dei mezzi di cantiere, lavaggio delle ruote degli stessi per evitare di trasportare a distanza la terra dalle aree di cantiere, in particolare per la possibilità di circoscrivere agevolmente il territorio interessato da tali impatti.

Nella ricostituzione delle siepi come bordatura degli incolti produttivi e dei coltivi, la scelta delle specie si concentrerà sulle specie autoctone, arricchendo la composizione delle siepi esistenti ed eliminando le specie estranee (ad esempio il Pioppo ibrido e la Robinia).

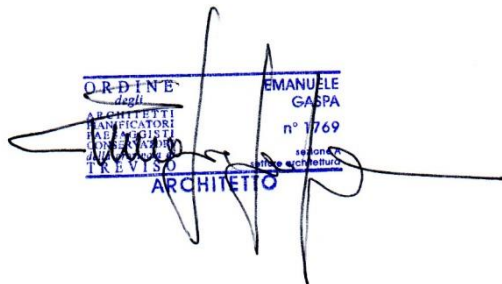
La struttura delle cortine arboree dovrà essere del tipo multifilare pluristratificato (piano alto, intermedio e basso), a profilo triangolare, per la maggiore efficacia schermante per le emissioni gassose e per i rumori.

La predisposizione di fasce vegetali ha numerose funzioni; oltre a costituire un elemento di continuità all'interno di una rete ecologica, rappresenta anche una barriera protettiva per l'avifauna in volo che in questo modo è costretta ad innalzare la quota di volo per superare la barriera.

In fede.

Spresiano, 12/08/2021

Arch. Emanuele Gaspa



ORDINE  
degli  
ARCHITETTI  
PUBBLICISTI  
TREVISO  
EMANUELE  
GASPA  
n° 1769  
ARCHITETTO